

## Benedetta Tobagi



## Benedetta Tobagi

Benedetta Tobagi (Milano, 24 gennaio 1977) è una giornalista, scrittrice e conduttrice radiofonica italiana.

### Biografia

Benedetta Tobagi è la figlia minore del giornalista Walter Tobagi, assassinato dalla “Brigata XXVIII marzo” il 28 maggio 1980. Walter Tobagi fu affrontato e ucciso con cinque colpi di pistola da un commando di terroristi, uno dei quali sparò il colpo di grazia al giornalista che si era già accasciato a terra. Nel giro di alcuni mesi, le indagini portarono alla identificazione degli assassini, appartenenti alla “Brigata 28 marzo”, un gruppo terrorista di estrema sinistra, composto anche da figli di famiglie della borghesia milanese, costituitosi dopo l’uccisione di quattro appartenenti alle “Brigate Rosse” avvenuta a Genova, nel “covo di via Fracchia”, il 28 marzo di quello stesso anno. Le indagini accerteranno che da non poco tempo i terroristi avevano individuato Walter Tobagi quale “possibile obiettivo”. Al “Corriere della Sera” Tobagi aveva infatti seguito tutte le vicende relative agli

“anni di piombo” e aveva denunciato il pericolo del radicamento del fenomeno nelle fabbriche e negli altri luoghi di lavoro. Uno dei suoi ultimi articoli sul tema era intitolato “Non sono samurai invincibili”. La sera prima del suo omicidio aveva partecipato a un incontro al Circolo della stampa di Milano sul tema della responsabilità del giornalista di fronte all’offensiva delle bande terroristiche; riferendosi alla lunga serie dei loro attentati, aveva detto “Chissà a chi toccherà la prossima volta”. Dieci ore dopo cadde sotto i colpi dei suoi assassini.

Benedetta Tobagi laureata in Filosofia, ha lavorato alcuni anni nella produzione audiovisiva, occupandosi in particolare di documentari, e in campo editoriale. Collabora con il quotidiano la Repubblica; ha condotto la trasmissione “Pagina3” su Radio 3 e l’edizione 2011/2012 del programma mattutino “Caterpillar AM” su Radio 2 insieme a Filippo Solibello, Marco Ardemagni e Cinzia Poli. È studentessa di dottorato in storia presso il dipartimento di italianistica dello University College di Londra. Il suo primo libro, “Come mi batte forte il tuo cuore” (Einaudi 2009), dedicato alla memoria del padre ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Estense, il Premio Sciascia, il Premio Capalbio, il Premio Brignetti Isola d’Elba e il Premio Napoli 2010 per la sezione “Letteratura italiana” e il Premio Libraio di Padova. Per la sua attività giornalistica ha vinto il Premiolino, edizione 2011. Segue le attività di associazioni e centri di documentazione dedicati ai terrorismi e alle mafie (Rete degli archivi per non dimenticare). È stata promotrice del progetto della costituenda “Casa della memoria” sul terrorismo e le stragi a Milano.

## Premi

Nel 2011 ha vinto il Premiolino con la seguente motivazione: “Collabora con La Repubblica, scrivendo di questo Paese con uno sguardo etico e mai moralista, con semplicità e cultura. Firma nuova e giovane, è il segno di un giornalismo d’impegno e credibilità che continua a tener alto il valore della comunicazione scritta.”

## Opere

- Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre. Torino, Einaudi, 2009.
- Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita. Torino, Einaudi, 2013.